

QUOTIDIANO MOUSE 15-7-17

# “Sbloccare subito le risorse disponibili, ogni giorno è cruciale” Pagamenti lavori pubblici, l'Acem: “Non si perda altro tempo”

A seguito degli incontri avuti nelle scorse settimane in Regione, - scrivono dall'Acem - le imprese hanno per l'ennesima volta riposto fiducia nelle rassicurazioni circa lo sblocco entro la metà del mese di luglio di una tranche di risorse che dovrebbe, sia pur in parte, soddisfare i crediti maturati dalle aziende per l'esecuzione di appalti pubblici.

Essendo giunta la metà del mese, l'Acem fa appello alla Regione Molise al fine di sbloccare immediatamente e senza perde-

re ulteriore tempo le risorse disponibili, sottolineando che anche un giorno è di cruciale importanza per la sopravvivenza di un'azienda; soprattutto se si tiene conto che le risorse devono essere prima trasferite alle stazioni appaltanti e poi da queste ultime alle imprese, con ulteriori ritardi e con il rischio di ulteriori slittamenti dovuti all'imminente periodo feriale. L'Associazione - si chiude la nota - evidenzia che le imprese non sono in condizione di sopportare ulteriori lungaggini.



Corrado Di Niro

PRIMO PIANO MOUSE 15-7-17

## ||||| L'appello

### Imprese allo stremo e fondi in ritardo, l'Acem: la Regione li sblocchi

**CAMPBASSO.** L'Acem si appella ancora una volta alla Regione. La richiesta è di sbloccare immediatamente e senza perdere ulteriore tempo le risorse disponibili destinate agli appalti pubblici. Nelle scorse settimane proprio dalla Regione sono arrivate rassicurazioni circa lo sblocco entro la metà di luglio di una tranche di fondi che



dovrebbe, sia pur in parte, soddisfare i crediti maturati dalle aziende per i lavori effettuati.

Essendo giunta la metà del mese, l'Acem rinnova la sua richiesta, sottolineando che «anche un giorno è di cruciale

importanza per la sopravvivenza di un'azienda, soprattutto se si tiene conto che le risorse devono essere prima trasferite alle stazioni appaltanti e poi da queste ultime alle imprese, con ulteriori ritardi e con il rischio di ulteriori slittamenti dovuti all'imminente periodo feriale». L'associazione rafforza il suo allarme, infine, rimarcando che le imprese non sono in condizione di sopportare ulteriori ritardi.